DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2023-2024

LICEO ARTISTICO

Sezioni	Coordinatori di classe
5^ A classe Architettura e Ambiente LI05	Prof.ssa Elisabetta Tollapi
5^ B classe Arti figurative (CURV.PLAST.-PITTORICO) LIC6	Prof.ssa Maria Beatrice Perruzza
5^ C classe Arti figurative (CURV.PLAST.-PITTORICO) LIC6	Prof.ssa Caterina Nesti

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG 2
"Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento "	PAG 3
Criteri collegiali di valutazione	PAG 5
Documento della classe 5 A ARCHITETTURA E AMBIENTE	PAG 10
Presentazione della classe	PAG 11
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato	PAG 15
Schede disciplinari	PAG 16

ARTI FIGURATIVE - ARCHITETTURA E AMBIENTE

Il liceo artistico affianca le competenze umanistiche e scientifiche proprie dei licei alle capacità progettuali e di realizzazione tipiche delle attività artistiche, consentendo un'acquisizione bilanciata di conoscenze e competenze consone alle variabili dinamiche richieste oggi dal mondo del lavoro.

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, all'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione e alla padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative alle arti. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio storico-culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sapranno cogliere i valori estetici, concettuali storici, culturali nelle opere. Conosceranno le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. Conosceranno e applicheranno le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e sapranno collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici oltre a conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi, utilizzando in modo appropriato tecniche e materiali. La scuola offre un percorso formativo aperto a molteplici prospettive professionali, sia immediate che con il proseguimento degli studi, compreso il corso serale del liceo artistico.

Il Liceo Artistico ha istituito nel corso degli ultimi anni percorsi PCTO, promosso collaborazioni con l'Università, enti pubblici e privati, associazioni culturali e fondazioni e ha realizzato una serie di Progetti e Stage con la presenza di artisti, professionisti ed esperti dei diversi settori della comunicazione.

Impianto curricolare

L'orario didattico dei corsi diurni è stato articolato in unità orarie di 60 minuti con giornate lunghe il martedì e il giovedì per permettere l'erogazione delle 35 ore settimanali previste dal triennio.

DISCIPLINE	ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4			
Discipline Geometriche	3	3			
Discipline Plastiche e Scoltoree	3	3			
Laboratorio Artistico	3	3			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (o Attiv. Altern.)	1	1	1	1	1
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Laboratorio della Figurazione			6	6	8
Disc. Pittoriche e/o plastiche e scultoree			6	6	6
INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Laboratorio di Architettura			6	6	8
Disc. Progettuali Architettura e Ambiente			6	6	6
Totale	34	34	35	35	35

"PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO"

LA LOGICA DEL PERCORSO

L'obiettivo dei PCTO è lo sviluppo di competenze utili alle future scelte professionali e ai contesti di vita in cui si troveranno gli studenti. Per attuare questo obiettivo il Polo "L. Bianciardi" ha da diversi anni elaborato un modello centrato sulle competenze, in linea con l'approccio della progettazione per competenze proprio della attuazione del curricolo della scuola.

Le competenze scelte fanno riferimento a due repertori:

- Competenze chiave di cittadinanza/ed. civica, competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella raccomandazione europea del maggio 2018 integrate da L.92 del 2019
- Competenze da profilo in uscita, dalle linee guida sul riordino del secondo ciclo di studi e dai supplementi al diploma di Stato

Parte integrante dei PCTO è l'attività di orientamento attuata con la modalità degli "atelier", percorsi di obiettivi, durata e contenuti differenziati per classe e la formazione sulla Sicurezza.

La progettazione dei PCTO è realizzata dai singoli Consigli di Classe attraverso un modello pre-impostato e in collaborazione con le organizzazioni del territorio in continuità con quanto sviluppato negli anni scolastici precedenti.

Le competenze trasversali e quelle del profilo in uscita di indirizzo, oggetto del lavoro delle attività dei PCTO, sono state individuate da ogni Consiglio di Classe ed inserite nelle relative schede progetto.

Se le competenze da profilo in uscita sono scelte dai Consigli di Classe, quelle trasversali sono state proposte in sede di Collegio dei Docenti per ogni anno scolastico, dalla III alla V; sono state individuate in modo specifico:

- ▶ **Collaborare e partecipare, Imparare a imparare**, per le classi terze.
- ▶ **Progettare, Acquisire Informazioni**, per le classi quarte.
- ▶ **Senso di iniziativa e di imprenditorialità, Individuare collegamenti e relazioni**, per le classi quinte.

Le attività più comuni a tutte le classi e a tutti gli indirizzi sono state;

- Orientamento;
- Corsi di formazione sulla sicurezza per la certificazione del livello relativo al rischio medio: 4 ore di formazione online sulla piattaforma MIUR e 8 in presenza)
- Visite aziendali e partecipazione ad eventi
- Testimonianze di esperti esterni
- Periodi di stage presso organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore sono state realizzate, in molte classi, così come attività in convenzione con soggetti che hanno collaborato nella attuazione di commesse.

Le attività realizzate con la classe, sia curricolari che quelle afferenti ai PCTO, sono state riportate nel registro elettronico che ha consentito anche la registrazione di tutte le osservazioni relative ai livelli di competenza.

Per l'osservazione delle attività (azione propedeutica alla valutazione e dichiarazione delle competenze sviluppate nei PCTO), è stato utilizzato un modello, con un numero variabile di descrittori di performance (in media tre o quattro) per ogni competenza posta come obiettivo del progetto. Per ogni classe è stata individuata una competenza trasversale e una competenza tratta dal profilo in uscita (materiali disponibili sul sito).

Ai descrittori sono associati quattro livelli di performance;

- ▶ non raggiunto
- ▶ base
- ▶ intermedio
- ▶ avanzato

Al termine delle attività, le osservazioni dei docenti sui descrittori di ogni competenza, si trasformano, in sede di scrutini finali, in valutazione assegnata dal Consiglio di Classe. I docenti, in sede di scrutinio di fine anno, tengono conto delle attività effettivamente svolte (contenute nell'ultima revisione del progetto di PCTO approvato dal Consiglio di Classe e allegato al documento); a tali attività si collegano le singole osservazioni individuali dei docenti. Questi dati di osservazione sono rielaborati in un dato di sintesi compreso tra il livello "non raggiunto" e il livello "avanzato".

Da questa osservazione di sintesi, dalla valutazione degli Enti esterni e dalle indicazioni del tutor scolastico, deriva la valutazione che viene assegnata dai consigli di classe nel seguente modo per tutti gli indirizzi: una valutazione aggiuntiva compresa tra 0,1 e 0,5 alla media finale dei voti dell'alunno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri; nel mese di novembre il Consiglio di classe comunica alle famiglie attraverso il registro elettronico le situazioni più a rischio, mentre ad aprile comunica il rendimento scolastico dei singoli allievi in tutte le discipline (Pagellino infraquadrimestrale).

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	conoscenze	capacità	abilità
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna
3 / scarso	Non ha conoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna
4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente	Rielabora in modo corretto e completo.

		appropriato.	
9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.

L'emergenza sanitaria degli ultimi anni ha influito sulle metodologie didattiche determinando l'utilizzo della piattaforma GSUITE, indispensabile durante la didattica a distanza nelle fasi più acute della pandemia, ma rimaste quale arricchimento anche nella didattica in presenza fornendo ad essa una marcia in più.

Indicatori per la valutazione del comportamento

Il voto di condotta contribuisce a determinare la media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico

Rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di Istituto	
A	Frequenza, assiduità, impegno tenuto conto anche delle attività di PCTO e di Educazione Civica
B	Corretto comportamento di rispetto e collaborazione nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, dirigente, personale ATA). Comportamento corretto e responsabile durante le attività esterne e/o extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, ecc.) interne ed esterne organizzate dalla Scuola tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica
C	Rispetto dei regolamenti, dell'organizzazione e delle strutture, arredi e materiali scolastici tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica

"Si precisa che il numero delle entrate in ritardo, delle uscite anticipate (oltre quelle previste dal Regolamento) e le assenze ingiustificate potranno incidere sulla valutazione del comportamento indipendentemente dai descrittori relativi ai singoli voti sotto riportati".

Voto	DESCRITTORI
10	<p>Rispetta l'orario e frequenta regolarmente. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola.</p> <p>Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica.</p> <p>Si relaziona generosamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della scuola</p>
9	<p>Mantiene una frequenza regolare, rispettando l'orario. Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe.</p> <p>Partecipa al dialogo educativo e si relaziona positivamente con i compagni e i docenti. Svolge un ruolo propositivo nell'ambito della classe e osserva le norme che regolano la vita scolastica.</p>
8	<p>Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline.</p> <p>Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche.</p> <p>Si relaziona correttamente con i compagni ed i docenti.</p>
7	<p>Sono frequenti le assenze e/o i ritardi.</p> <p>Non sempre è coinvolto nel dialogo educativo ed il suo impegno è discontinuo.</p> <p>Deve a volte essere richiamato al rispetto delle strutture, degli arredi ed del materiale. E' stato oggetto di richiami verbali da parte dei docenti.</p>
6	<p>La frequenza non è continua. Non sempre rispetta i regolamenti, gli arredi e il materiale didattico.</p> <p>A volte va richiamato poiché con il suo comportamento disturba lo svolgimento delle attività didattiche.</p> <p>Alcuni comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di informative alla famiglia.</p>
5	<p>Lo studente ha tenuto comportamenti fortemente dissonanti con le regole del vivere in una comunità educativa (offese nei confronti di docenti, personale ATA e studenti, atti di bullismo e/o vandalismo e altri atteggiamenti scorretti). In conseguenza di questo è incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, concordate con la famiglia, senza peraltro dimostrare consapevolezza della gravità delle azioni compiute.</p> <p>Riferimenti normativi</p> <p>DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università). • DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D. lgs. 62/2017

CREDITO SCOLASTICO

Criteria per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa.

Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curricolari e extracurricolari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina
- 2) ha un voto di condotta uguale o minore a 7
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)
- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

“Le esperienze di cui al paragrafo precedente sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.” D.M. 452, art.1.

Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè
 - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
 - b) o al loro approfondimento,

- c) o al loro ampliamento,
- d) o alla loro concreta attuazione;

3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;

4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)

2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.

3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.

4. Lingue straniere:

Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.

Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).

Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)

5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.

6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).

7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. A

Indirizzo LICEO ARTISTICO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Anno scolastico 2023 – 2024

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/Cognome	Disciplina
ACETO MARGHERITA	Fisica e Matematica
PASQUALE IUZZOLINO	Lingua e letteratura italiana
CASTALDO ANNA	Lingua e cultura straniera (inglese)
FRANCESCA AMORE	LABORATORIO DI ARCHITETTURA
FRANCESCA VALENTINA SCAGLIONE	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE
PRESENTI MARINA	Religione o materia Alt
NESTI CATERINA	Scienze motorie e sportive
PARISI MARCELLA	Storia dell'arte
TOLLAPI ELISABETTA	Filosofia e storia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 15 alunni (allegati riservati 1,2), dal momento della scelta dell'indirizzo Architettura e Ambiente, è stata composta da un numero non elevato di studenti; durante il triennio un solo studente ha cambiato scuola e una studentessa ha cambiato indirizzo rimanendo però al liceo Artistico.

Anche il Consiglio di classe nel triennio è variato poco, nelle sole materie di Discipline Architettoniche (mantenendo però la docente di Laboratorio di Architettura,) Lingue e Letteratura Italiana, Religione. Sicuramente queste minime variazioni hanno contribuito a far sì che nella classe si sia instaurato in clima di reciproca fiducia e rispetto: gli studenti mostrano un clima collaborativo e sono capaci di lavorare in team, creando gruppi di lavoro eterogenei e sempre diversi, accogliendo la guida, i suggerimenti e la valutazione delle figure educanti.

L'andamento generale, per quanto riguarda il profilo scolastico, è sempre stato prevalentemente buono e ottimo in alcuni casi, anche se un gruppo di alunni presenta difficoltà in alcune discipline. Nella maggior parte dei casi la classe si caratterizza per un buon grado di maturità, responsabilità verso gli impegni, attenzione, studio, approfondimento. In generale l'attenzione in classe e l'impegno sono state sempre piuttosto adeguate.

Specialmente nelle materie di indirizzo si sono mostrati sempre interessati, propositivi, riflessivi, acuti, maturando via via negli anni un'ottica consapevole e innovativa che li ha portati ad avere un approccio architettonico quasi professionale. E' altresì vero che messi sotto tensione i ragazzi hanno dimostrato, talvolta, di essere meno efficaci nella performance progettuale.

Come gran parte dei loro coetanei della generazione Z che hanno affrontato l'adolescenza in Pandemia e "La trasformazione verso il digitale, ha provocato oltre a una sensibile riduzione del movimento, inteso sia come quantità di attività fisica praticata sia come spazio occupato nell'ambiente, anche una maggiore "immobilizzazione" emozionale. La connessione virtuale, infatti, ha "svuotato" le emozioni e ciò ha, a sua volta, facilitato lo sviluppo di un pensiero dalle connotazioni più pessimistiche, influenzando sulla difficoltà a maturare un pensiero lungo, costruttivo, orientato al futuro» (Claudio Mencacci, Neuroscienze – Fatebenefratelli di Milano - Società Italiana di Neuro-Psico-Farmacologia).

La coesione che tuttavia si è instaurata nella classe negli ultimi due anni ha però aiutato a superare le problematiche ansiose, che però potrebbero sopraggiungere di nuovo in situazioni di stress.

Su queste premesse, i docenti hanno potuto realizzare un lavoro costruttivo, fondato sulla partecipazione degli alunni e finalizzato non solo all'approfondimento culturale, ma anche alla formazione della loro personalità.

Si segnala in particolare il continuo e importante lavoro triennale che hanno svolto con il PCTO. Si è trattato di una approfondita riflessione sinottica sulla loro città (Grosseto) dal punto di vista della vivibilità, della sostenibilità, della urbanistica di genere, delle occasioni aggregative. La riflessione ha presupposto un lavoro interdisciplinare coinvolgendo, oltre ovviamente a Discipline Architettoniche e Laboratorio di Architettura, materie diverse come filosofia, storia, dell'arte, storia, matematica, educazione civica, ed ha portato all'elaborazione di progetti architettonici realistici, innovativi e rispondenti ai bisogni, che sono stati anche presentati, condivisi e concertati e molto apprezzati da istituzioni, professionisti e enti culturali locali.

I rapporti con le famiglie sono stati articolati in ricevimenti pomeridiani e antimeridiani quindicinali. I docenti sono sempre stati disponibili a ricevere comunicazioni e a scambiare informazioni sia con i genitori che con gli alunni. Anche se la partecipazione delle famiglie è sempre stata scarsa nei momenti collegiali e istituzionali, la relazione educativa con la famiglia è stata messa in atto prontamente ogni qualvolta la situazione esigeva un confronto, che è sempre risultato gentile ed efficace nella soluzione del problema.

METODOLOGIE:

Nelle schede disciplinari saranno esplicitate le diverse metodologie. Qui si accenna a quelle più ricorrenti e efficaci: Lavori di gruppo, tesine in formato digitale da fonti selezionate consapevolmente, Problem Solving, Role Play, Flipped classroom, brainstorming, ma spesso anche lezioni frontali coadiuvate dagli strumenti digitali.

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Nelle schede disciplinari saranno esplicitate le diverse metodologie di verifica. Qui elenchiamo genericamente le più utilizzate: *Prove strutturate a risposta chiusa, Prove strutturate a risposta aperta, Prove tradizionali, Compiti di realtà, Prove pluridisciplinari, Verifiche orali Interventi dal banco e/o posto di lavoro, Compiti a casa, Esercitazioni grafiche Esercitazioni pratiche - Test motori.*

MODULI TRASVERSALI /TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE

Come precedentemente richiamato il lavoro interdisciplinare più cospicuo è stato svolto per il Progetto pcto, anche nella declinazione orientamento ed educazione civica.

I compiti di realtà svolti via via hanno accertato le competenze rilevate in maniera trasversale.

Si elencano i principali:

- Progettazione di una Biblioteca (Laboratorio e Progettazione architettonica)
- La città globale in Zygmunt Bauman (Filosofia, Educazione Civica, Laboratorio di Architettura)

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

I recuperi sono stati svolti durante l'anno. Gli interventi sono avvenuti in modo mirato e in alcuni casi individualizzati. Sia per quanto riguarda i recuperi che l'approfondimento, sono stati allegati in Classroom materiali di vario genere al fine di facilitare lo studente nello studio.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

A.s. 23-24

Uscita didattica a Grosseto per conferenza sull'Architettura post-moderna cubana
 Visita guidata a Pisa, Mostra sulle avanguardie al Palazzo blu, visita della città e mostra Mc Curry.
 Partecipazione conferenza a Maxxi Roma per l'Architettura Sostenibile
 Visita guidata a Grosseto, Mostre sul Futurismo
 Spettacolo Teatrale in lingua inglese: Il ritratto di Dorian Gray
 Visione film con dibattito: "Io capitano"
 Evento finale PCTO "La Fiera" il cambiamento su un piatto d'argento, presso Clarisse e Museo Archeologico di Grosseto.

As. 22-23

Visita Guidata Complesso Museale Magma Follonica

Visita Guidata a Roma Galleria Borghese e Percorso Barocco

Uscita didattica per "Città in 15 minuti"

Spettacolo Teatrale in lingua inglese: Fattoria degli animali

Uscita didattica in Centro a Grosseto, in collaborazione con ISGREC, per le vedute e commemorare le Pietre d'Inciampo di Gunter Demnig in occasione della Giornata della Memoria

Evento finale PCTO Museo di Storia Naturali Grosseto

A.s. 21-22

Sacro Orto di Bomarzo (VT)

CLIL Svolto dal docente del liceo musicale sull'Arte Multimediale Lorenzo Pezzella

Titolo del Progetto: Esplorando l'Arte multimediale attraverso la Lingua - integrare l'apprendimento linguistico e artistico per favorire lo sviluppo delle competenze comunicative e artistiche degli studenti.

BES (DVA/DSA): vedi fascicolo/i riservato/i

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:

Si segnala in particolare il continuo e importante lavoro triennale che hanno svolto con il PCTO. Si è trattato di una approfondita riflessione sinottica sulla loro città (Grosseto) dal punto di vista della vivibilità, della sostenibilità, della urbanistica di genere, delle occasioni aggregative. La riflessione ha presupposto un lavoro interdisciplinare coinvolgendo, oltre ovviamente ad Architettura e laboratorio di Architettura, materie diverse come filosofia, storia, dell'arte, storia, matematica, educazione civica, ed ha portato all'elaborazione di progetti architettonici realistici, innovativi e rispondenti ai bisogni, che sono stati anche presentati, condivisi e concertati e molto apprezzati da istituzioni, professionisti e enti culturali locali.

Tutto ciò è stato pensato come se fosse inserito, prodotto, pensato e costruito in un contesto progettuale di una Factory multidisciplinare, che gli studenti hanno chiamato L.A. Factory (Liceo Artistico Factory) e di cui hanno realizzato LOGO, Manifesto, step progettuali (questo primo aspetto ha riguardato soprattutto il PCTO 2021-22).

Il PCTO triennale ha avuto la sua conclusione il giorno 10 Maggio con l'Evento finale "La Fiera" il cambiamento su un piatto d'argento, presso il polo Museale le Clarisse e il Museo Archeologico di Grosseto, in collaborazione con l'ordine degli Architetti di Grosseto e la Soc. Coop. Promocultura di Empoli, istituzioni scolastiche e cittadine. L'evento è stato anche accreditato come formazione obbligatoria professionale con gli architetti.

EDUCAZIONE CIVICA

Per gli argomenti svolti dalla singole discipline si veda la scheda disciplinare che mostra il quadro sinottico degli argomenti svolti. Il tratto comune del percorso riguarda in buona parte ancora il PCTO, per l'importante lavoro di riflessione sulla città e le sue istituzioni. Inoltre sono state affrontate tematiche inerenti lo sviluppo sostenibile, la complessità, l'imprenditorialità, il patrimonio culturale e la sicurezza, declinate nell'ottica della disciplina di riferimento.

E' stato svolto inoltre il progetto "PESES" sull'Eu, dal titolo "Europa Questa Sconosciuta" in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano e Carlo Cottarelli che ha reso possibile ospitare in presenza il prof. Buti, titolare della cattedra Tommaso Padoa-Schioppa all'Istituto Universitario Europeo.

MODULO DI ORIENTAMENTO:

Le finalità del modulo di orientamento sono diretta alla conoscenza dei vari aspetti della professione architettura e designer, ma anche comunicazione visiva, delle opportunità di formazione post-diploma, della conoscenza della città (finalità affrontata in maniera approfondita anche grazie al progetto di PCTO), un focus ha riguardato l'istituzione europea in un progetto di alfabetizzazione economica e finanziaria, il mondo della cultura del volontariato cittadino.

Le ore effettuate sono state maggiori delle richieste, ma questo ha permesso che tutti gli studenti abbiano svolto almeno 30 ore, inoltre la scelta di farne in più è dovuta al fatto che i progetti e le tematiche progettate sono state realmente coerenti ed utili con il PCTO, Educazione civica e anche con le discipline curriculari.

Competenze attese	Attività	Discipline coinvolte	Metodologie laboratoriali utilizzate
	Conoscere la formazione superiore e professionalità del territorio		
1. Sviluppo competenze di base e trasversali	Mostra "Futurismo 360°" - Archivio di Stato e Prefettura - Grosseto (7 e 15 novembre)	Storia, Italiano, Storia dell'Arte	Didattica esperienziale
2. Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi con spirito di iniziativa	Job orienta - Itaca, un sistema virtuale per contenuti ; LE DISCIPLINE STEM (23 novembre)	Laboratorio Di Architettura	
3. Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse	Job orienta - Perché giovani e lavoro non si incontrano ; ECO THRIVE - DIGITAL ENERGY CO-INNOVATION PER LE SCUOLE (24 novembre)	Laboratorio Di Architettura	COOPERATIVE LEARNING
5. Saper interpretare le regole del contesto organizzativo	Architettura Post Moderna Cubana (2 DICEMBRE)	Laboratorio Di Architettura	
6. Saper utilizzare le tecnologie digitali di base	INCONTRO in presenza istituto europeo di Design (7/12 14-16)	Laboratorio Di Architettura	
	ROMA, VISITA AL MAXXI E CONFERENZE ARCHITETTURA	Laboratorio Di Architettura	
	Il Salone dello Studente -Sentieri delle Professioni 23/24. Workshop on line Campus Orienta CREATIVITA' E PROGETTAZIONE Sentieri delle professioni (posticipato al 7 marzo)	Filosofia, Architettura	
	Incontrare le professionalità del territorio		Lezioni frontali affiancate da materiale audio-video
	UNIVERSITA' DI SIENA – POLO Universitario Grossetano 22-2	Storia dell'arte, Storia	

	Incontri con i direttori di Musei locali (Clarisse Arte - Museo Archeologico) – PCTO – 11 marzo	Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Architettura, Inglese	Didattica esperienziale
	Incontro con gli Ordine degli architetti (PCTO)	Laboratorio Di Architettura ; Discipline Prog. Architettura	Cooperative learning Peer-to-peer
	Incontro Fotografo Bonazza	Architettura, Storia dell'Arte	
	Incontro con ex studenti: FEDERICO OVIS - FEDERICA DATILO – BRANDOLANI - IVANA RUSSO - ELTIMIR SANCHINI - ELTON CELA O ALTRI DISPONIBILI A VENIRE A SCUOLA (13-1)	discipline in orario durante gli incontri a scuola	
1. Sviluppo competenze di base e trasversali 2. Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi con spirito di iniziativa 3. Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse 4. Saper interagire con gli altri con responsabilità, sicurezza e in modo efficace con gli altri 5. Saper interpretare le regole del contesto organizzativo 6. Saper utilizzare le tecnologie digitali di base 7. Saper comunicare in modo efficace utilizzando anche le lingue straniere.	EDUCAZIONE CIVICA		
	INCONTRI CON ASSOCIAZIONE TERZO SETTORE LOCALE AVO (Presidente + Psicologo) - 15 Aprile	Scienze motorie	Didattica esperienziale
	Riflessione sui dati Istat sulla Qualità della vita a Grosseto (2023)	Matematica, Lab.Architettura ; Disc. Prog. Architettura.	Video Conferenze DEBATE COOPERATIVE LEARNING
	Progetto di alfabetizzazione all'economia promosso e sostenuto dall'Università Cattolica del Sacro cuore con il Docente universitario in Presenza Prof. Marco Buti	Storia, Filosofia	
	Organizzazione e realizzazione evento finale PCTO (PREPARAZIONE + CONFERENZA)	Tutto il CDC	
Oltre le 30 ore	TUTOR ORIENTATORE MARCELLA PARISI	Incontri individuali, collettivi, con le famiglie	

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono state fatte le prove simulate del Tema d'italiano, della Prova di Architettura in 18 ore, e saranno svolte alcune simulazioni del colloquio d'esame.

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 5 A ARCHITETTURA AMBIENTE LICEO ARTISTICO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: si fa riferimento alle singole discipline

MODULO N. 1	TITOLO: CITTADINANZA DIGITALE / COMPLESSITA'
--------------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	COMPETENZE: IMPRENDITORIALITA' Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. MATEMATICA Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate CONTENUTI per materia Filosofia e Storia <i>Europa Questa Sconosciuta:</i> Progetto in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con la partecipazione dal vivo dell'Economista Marco Buti (nell'ambito del Progetto Peses, ideato e organizzato da Carlo Cottarelli) Italiano I. Calvino, <i>Lezioni americane</i> . Religione Economy of Francesco. Agenda 2030 obiettivo 12-16. Laboratorio di architettura Hub – Community
TEMPI		Si fa riferimento a quanto indicato nelle programmazioni delle singole discipline

MODULO N. 2	TITOLO: SVILUPPO SOSTENIBILE
--------------------	-------------------------------------

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI <p>COMPETENZE:</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE Partecipare al dibattito culturale</p> <p>SVILUPPO ECO SOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p> <p>SICUREZZA Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</p> <p>CONTENUTI per materia</p> <p>Scienze motorie</p> <p>Sicurezza urbana</p> <p>Rispetto dell'ambiente e muoversi in sicurezza</p> <p>Diritto alla salute</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Reimmaginare il mondo materiale per riflettere l'unità di tutte le arti.</p> <p>Inglese</p> <p>Le donne del Bauhaus e libertà negate durante il Nazismo.</p> <p>Discipline Progettuali Architettura E Ambiente</p> <p>Lo sviluppo sostenibile in architettura: problematiche e soluzioni</p> <p>Laboratorio di Architettura</p> <p>Rigenerazione Urbana: Spazio Autogestito per Studenti (PCTO)</p> <p>Filosofia e Storia</p> <p>La globalizzazione secondo Zygmunt Bauman: una riflessione per il Progetto PCTO</p>
TEMPI	Si fa riferimento a quanto indicato nelle programmazioni delle singole discipline

Per le **METODOLOGIE**, le **MODALITÀ DI VERIFICA** e i **RISULTATI OTTENUTI** si rimanda alle schede disciplinari.

Il docente Pasquale Iuzzolino attesta che quanto sopra è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A il giorno 11 maggio 2024

Gli studenti approvano .

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Francesca Valentina Maria Scaglione

DISCIPLINA: Discipline progettuali architettura e ambiente

CLASSE: 5A

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Manuali di progettazione (vari); siti Internet

MODULO N. 1	TITOLO: SMART HOTEL
-------------	----------------------------

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	Competenza imprenditoriale <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario + Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile + Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.</p> <p>Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.</p> <p>Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</p> <p>Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura.</p> <p>Risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva.</p> <p>Utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche.</p> <p>Conoscenza di ergonomia e sua applicazione.</p> <p>Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive.</p> <p>Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo).</p> <p>Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo</p>
------------------------------------	-----------	---

	<p>sviluppo del progetto di massima.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Definizione delle caratteristiche degli hotel come tipologia generale.</p> <p>In particolare è stato approfondito il modello dello <i>smart hotel</i>, che attraverso la tecnologia consente di migliorare l'esperienza del cliente, semplificare il lavoro del personale, contenere i costi di gestione e favorire il risparmio energetico.</p> <p>L'area individuata per il progetto è quella della ex-colonia Giuseppina Saragat a Marina di Grosseto.</p> <p>Elaborati minimi da produrre:</p> <p>tavola ideativa</p> <p>tavole di progetto contenenti piante, prospetti e sezioni in scala adeguata</p> <p>realizzazione del modello tridimensionale di tipo tradizionale (plastico) o con strumenti informatici (modellazione e rendering)</p> <p>relazione illustrativa del progetto</p>
TEMPI	Da settembre a febbraio

MODULO N. 2	TITOLO: BIBLIOTECA
-------------	---------------------------

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario + Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile + Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.</p> <p>Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.</p> <p>Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</p> <p>Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale</p>
------------------------------------	-----------	--

	<p>di un tema di architettura.</p> <p>Risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva.</p> <p>Utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche.</p> <p>Conoscenza di ergonomia e sua applicazione.</p> <p>Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive.</p> <p>Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo).</p> <p>Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Definizione delle caratteristiche generali e tipologiche delle biblioteche, anche attraverso ricerca individuale.</p> <p>Il progetto consiste nella realizzazione di una biblioteca di quartiere, sviluppando la traccia di una precedente prova di maturità.</p> <p>Elaborati minimi da produrre:</p> <p>tavola ideativa</p> <p>tavole di progetto contenenti piante, prospetti e sezioni in scala adeguata</p> <p>realizzazione del modello tridimensionale di tipo tradizionale (plastico) o con strumenti informatici (modellazione e rendering)</p> <p>relazione illustrativa del progetto</p>
TEMPI	Da marzo a maggio

MODULO N. 3	TITOLO: CASA DELLA MODA (simulazione prova d'esame)
-------------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario + Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a</p>
------------------------------------	-----------	---

livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile + Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.

Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura.

Risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva.

Utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Conoscenze:

Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche.

Conoscenza di ergonomia e sua applicazione.

Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive.

Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo).

Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima.

Contenuti:

Una casa di moda emergente intende ampliare i propri spazi e integrarli con zone espositive e di rappresentanza; bandisce perciò un concorso di idee per la costruzione di un edificio in grado di soddisfare tale richiesta.

La struttura dovrà essere costituita da: atrio, reception, caffetteria, servizi igienici per gli ospiti, bookshop, sala per le sfilate, spazio comune destinato alla preparazione della sfilata (spogliatoio, trucco, parrucchiere), servizi igienici per il personale. All'esterno dovrà essere prevista - oltre alle sistemazioni destinate a parcheggio e a percorsi carrabili di rappresentanza e di servizio - un'area a verde da riservare, in estate, alle passerelle all'aperto.

Si fa presente che la sala per le sfilate potrà avere una grandezza massima di 30 x 15 metri.

L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si richiedono:

Schizzi preliminari

	<p>Planimetria generale</p> <p>Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata</p> <p>Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni</p> <p>Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)</p> <p>Relazione illustrativa del percorso progettuale.</p> <p>È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.</p> <p>È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.</p>
TEMPI	16-17-18 aprile (18 ore)

MODULO N. 4 EDUCAZIONE CIVICA	TITOLO: ECO-SOSTENIBILITA'
---	-----------------------------------

STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI SVILUPPO ECO-SOSTENIBILE</p> <p>Competenze di educazione civica: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere e comprendere le principali problematiche e possibili soluzioni legate alla sostenibilità sia a livello globale che a livello locale, anche attraverso la conoscenza di esempi virtuosi.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Visione dei seguenti docu-film che affrontano vari aspetti in esame:</p> <p>Praticare la bioarchitettura</p> <p>Cantina Antinori</p> <p>Le città del futuro – inquinamento</p> <p>Al termine gli studenti svolgono una ricerca sui materiali sostenibili, che sarà oggetto di valutazione.</p>
TEMPI	Aprile-maggio (5 ore PCTO)

MODULO N. 5	TITOLO: PROGETTO DI UN EDIFICIO (da decidere successivamente alla stesura di
-------------	---

	questo documento, in base alle necessità della classe)
--	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI Competenza imprenditoriale</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario + Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile + Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.</p> <p>Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.</p> <p>Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</p> <p>Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura.</p> <p>Risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva.</p> <p>Utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche.</p> <p>Conoscenza di ergonomia e sua applicazione.</p> <p>Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive.</p> <p>Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo).</p> <p>Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Definizione delle caratteristiche generali e tipologiche, anche attraverso ricerca individuale.</p> <p>Elaborati minimi da produrre:</p> <p>tavola ideativa</p> <p>tavole di progetto contenenti piante, prospetti e sezioni in scala adeguata</p> <p>realizzazione del modello tridimensionale di tipo tradizionale (plastico) o con</p>
------------------------------------	--

	strumenti informatici (modellazione e rendering) relazione illustrativa del progetto
TEMPI	Dal 21 maggio al 8 giugno

Metodologicamente l'attività è stata condotta principalmente attraverso la soluzione di problemi assegnati: dall'informazione alla ristrutturazione delle informazioni ricevute (problemsolving); lezioni frontali; metodo laboratoriale.

Le verifiche, basate su criteri di validità e oggettività, sono state testate sugli elaborati grafici di progetti svolti integralmente in classe in modo che il processo di apprendimento sia stato osservato via via che ogni studente procede nel proprio lavoro, al fine di individuare eventuali attività di recupero.

La valutazione degli alunni segue i criteri la cui griglia è allegata alla programmazione.

I risultati ottenuti sono delle tavole di progetto in formato cartaceo e digitale.

Il docente Francesca Valentina Maria Scaglione attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A il giorno 4 maggio 2024, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ARCHITETTURA E AMBIENTE

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	PUNTEGGIO MASSIMO PER OGNI INDICATORE
Correttezza dell'iter progettuale	3
Pertinenza e coerenza con la traccia	2
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	2
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	1,5
Incisività espressiva	1,5
TOTALE	/10

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Francesca Amore

DISCIPLINA: Laboratorio architettura e ambiente

CLASSE: 5A

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: libri tematici, manuali architettura, web

MODULO N.	TITOLO: SPAZIO AUTOGESTITO PER STUDENTI
-----------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenza imprenditoriale <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario + Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile + Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.</p> <p>Progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.</p> <p>Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura Individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche.</p> <p>Conoscenza di ergonomia e sua applicazione.</p> <p>Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive. Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo).</p> <p>Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Progettazione enorme contenitore all'interno del parco della ferrovia (progetto) polifunzionale. Area tra San Giuseppe e Barbanella circa 9 ettari. Include progetto PCTO</p>
--------------------------------	--

	<p>Elaborati da produrre:</p> <p>tavola ideativa</p> <p>tavole di progetto contenenti piante, prospetti e sezioni in scala adeguata</p> <p>realizzazione del modello tridimensionale di tipo tradizionale (plastico) e con strumenti informatici (modellazione e rendering)</p> <p>Impaginazione grafica creativa</p>
TEMPI	<p>23 settembre - 15 gennaio</p> <p>15 gennaio - 10 maggio (PCTO)</p>

MODULO N. 2	TITOLO: BIBLIOTECA
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI Competenza imprenditoriale</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario + Educazione Civica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile + Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.</p> <p>Progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.</p> <p>Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura Individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscenza dei materiali utilizzati e loro caratteristiche.</p> <p>Conoscenza di ergonomia e sua applicazione.</p> <p>Conoscenza degli elementi strutturali e delle tecniche costruttive. Acquisizione di una metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo).</p> <p>Apprendimento dell'iter progettuale dall'aspetto ideativo del progetto allo sviluppo del progetto di massima.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Definizione delle caratteristiche generali e tipologiche delle biblioteche, anche</p>

	<p>attraverso ricerca individuale.</p> <p>Il progetto consiste nella realizzazione di una biblioteca di quartiere, sviluppando la traccia di una precedente prova di maturità.</p> <p>Elaborati minimi da produrre:</p> <p>tavola ideativa</p> <p>tavole di progetto contenenti piante, prospetti e sezioni in scala adeguata</p> <p>realizzazione del modello tridimensionale di tipo tradizionale (plastico) o con strumenti informatici (modellazione e rendering)</p> <p>relazione illustrativa del progetto</p>
TEMPI	15 MARZO AD OGGI

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Metodologicamente l'attività è stata condotta principalmente attraverso la soluzione di problemi assegnati: dall'informazione alla ristrutturazione delle informazioni ricevute (problemsolving), lezioni frontali, metodo laboratoriale insegnamento tra pari.

Le verifiche, basate su criteri di validità e oggettività, sono state testate sugli elaborati grafici di progetti svolti integralmente in classe in modo che il processo di apprendimento sia stato osservato via via che ogni studente procede nel proprio lavoro, al fine di individuare eventuali attività di recupero.

La valutazione degli alunni segue i criteri la cui griglia è allegata alla programmazione.

I risultati ottenuti si riferiscono alla restituzione di elaborati di vario tipo (cartacei e digitali) - modellini, uso di intelligenza artificiale e conoscenza grafico compositiva.

EDUCAZIONE CIVICA

Progetto Spazio Autogestito

IMPRENDITORIALITA' Competenze di educazione civica: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Il docente Francesca Amore attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A il giorno 11 Maggio.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Marcella Parisi

DISCIPLINA: Storia dell'arte

CLASSE: 5 A Architettura e Ambiente

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Itinerario nell'arte, G. Cricco- F. P. Di Teodoro, Zanichelli editore

MODULO N. 1	La crisi di Fin de siècle
TITOLO	
COMPETENZE	COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE <i>Consapevolezza ed espressione culturale</i> COMPETENZE DI PROFILO Patrimonio Culturale <i>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</i> COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO. <i>Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</i> COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA Patrimonio culturale <i>Partecipare al dibattito culturale</i>
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento. Contenuti: Le secessioni di Monaco, Vienna e Berlino. J.M.Olbrich; G.Klimt. L'Art Nouveau. Il caso Gaudì e il Modernismo spagnolo. I Fauves e Die Brücke e la nascita dell'Espressionismo. H. Matisse; M. de Vlaminck. E. Munch, E. L. Kirchner; E. Nolde; O. Kokoschka; E. Schiele.

MODULO N. 2	Le Avanguardie del Novecento
TITOLO	
COMPETENZE	COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE <i>Consapevolezza ed espressione culturale</i> COMPETENZE DI PROFILO

		<p>Competenze comuni a tutti i percorsi liceali</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE:</p> <p><i>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</i></p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO.</p> <p><i>Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</i></p> <p>COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Patrimonio culturale: <i>Partecipare al dibattito culturale</i></p>
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Il Cubismo: P. Picasso, G. Braque. Altri artisti cubisti in generale.</p> <p>Il Futurismo: U. Boccioni. G. Balla, A. Sant'Elia. F. Depero, il contesto italiano.</p> <p>Il Cavaliere Azzurro: F. Marc; V. Kandinskij; P. Klee.</p> <p>Il Neoplasticismo: P. Mondrian.</p> <p>Il Dadaismo: caratteri generali e M. Duchamp, M. Ray.</p> <p>La Pittura Metafisica: G. De Chirico; C. Carrà, G. Morandi.</p>
TEMPI		OTTOBRE- GENNAIO

MODULO N. 3	Lo sviluppo dell'arte tra le due guerre
TITOLO	
COMPETENZE	<p>COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p><i>Consapevolezza ed espressione culturale</i></p> <p>COMPETENZE DI PROFILO</p> <p>Competenze comuni a tutti i percorsi liceali</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE:</p> <p><i>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</i></p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO.</p> <p><i>Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</i></p> <p>COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA</p>

		Patrimonio culturale: <i>Partecipare al dibattito culturale</i>
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento. Contenuti: Il Surrealismo: M. Ernst; J. Mirò; R. Magritte; S.Dali, F. Khalo.</p> <p>I grandi interpreti dell'architettura del Novecento. F.L. Wright, W. Gropius, Le Corbusier. L. Mies Van Der Rohe. La scuola del Bauhaus.</p> <p>L'arte italiana tra le due guerre - Il Novecento italiano.</p>
TEMPI		FEBBRAIO - MARZO

MODULO N. 4		Le tendenze dell'arte contemporanea
TITOLO		
COMPETENZE		<p>COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p><i>Consapevolezza ed espressione culturale</i></p> <p>COMPETENZE DI PROFILO</p> <p>Competenze comuni a tutti i percorsi liceali</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE:</p> <p><i>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</i></p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO.</p> <p><i>Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</i></p> <p>COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Patrimonio culturale: <i>Partecipare al dibattito culturale</i></p>
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento.</p> <p>Contenuti:</p> <p>L'arte americana del secondo dopoguerra. L' Action Painting, il New Dada e la Pop Art.</p> <p>La ricerca artistica italiana del secondo dopoguerra: Lucio Fontana, Alberto Burri.</p> <p>Il Nouveau Réalisme e New Dada europeo. Niki de Saint Phalle e Daniel Spoerri. Piero Manzoni. Il Giardino dei Tarocchi di Niki de Saint Phalle a Garavicchio-Capalbio e il Giardino di Daniel Spoerri.</p>
TEMPI		MARZO - GIUGNO

METODOLOGIE

Le lezioni sono state condotte sempre in modo che gli studenti sviluppessero la capacità di analisi e sintesi, che operassero collegamenti logico-deduttivi e analitico- induttivi.

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati tutti gli strumenti digitali e multimediali utili ad ampliare la conoscenza e stimolare la formulazione di pensieri critici e lo sviluppo di giudizi propri su artisti e opere.

Gli studenti hanno assistito alla proiezione del film *Pollok* dedicato al grande Action artist statunitense.

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche sono state orali e scritte, sempre svolte al termine dei moduli.

Quelle scritte consistevano in analisi di opere, prove a risposta sintetica ed esercizi di argomentazione interdisciplinare su un documento dato, in vista della prova orale dell'esame di stato.

Tutte le verifiche orali sono state impostate per esercitare gli studenti ad argomentare una tesi in vista del colloquio di esame.

La classe ha svolto il modulo CLIL dal titolo *Le Corbusier e Multimedia Art*.

RISULTATI OTTENUTI

La classe ha ottenuto generalmente risultati più che accettabili, con punte di eccellenza. Alcuni studenti hanno però maggiore difficoltà ad argomentare in modo autonomo e critico.

EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda Educazione Civica la classe ha affrontato il tema *Reimmaginare il mondo materiale per riflettere l'unità di tutte le arti*, tema su cui tutto il Cdc ha concentrato le proprie attività, in particolare nei contenuti trattati nel PCTO. In Storia dell'arte è stato approfondito il ruolo di Bauhaus in una nuova immagine del mondo, in cui tutte le arti concorrono al suo miglioramento. I ragazzi hanno reinterpretato l'opera *Il lago dei cigni*, curandone sceneggiatura, scenografia, costumi, musiche e arredi, sull'esempio di Oskar Schlemmer.

Il docente Marcella Parisi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A il giorno 11 maggio 2024. L'ultima parte del Modulo 4 sarà completata entro il 10 giugno.

Gli studenti approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: PASQUALE IUZZOLINO

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

CLASSE: VA

LIBRI DI TESTO : Paolo Di Sacco, *Incontro con la letteratura*, Milano, Paravia Pearson, 2019, voll. 3a e 3b

MODULO N. 1	TITOLO: Analisi, comprensione e interpretazione del testo, metodi di scrittura.
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI <i>COMPETENZA: ALFABETICA FUNZIONALE</i> <i>CONOSCENZE E CONTENUTI:</i> <i>Le forme linguistiche di espressione scritta e orale.</i> <i>Modalità e tecniche della produzione di un testo, revisione e riformulazione. Sintassi del periodo e uso dei connettivi; interpunzione, varietà lessicali in relazione ai contesti comunicativi</i> <i>Il testo argomentativo. Analisi del testo poetico e del testo in prosa (narrativa o saggio). Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</i>
TEMPI	<i>Da Ottobre a Maggio, in occasione di verifiche orali, scritte, esercitazioni degli studenti.</i>

MODULO N. 2	TITOLO: La consapevolezza del "vero" in Giacomo Leopardi
-------------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI <i>COMPETENZA: ALFABETICA FUNZIONALE</i> <i>CONOSCENZE E CONTENUTI:</i> <i>Il passaggio dagli Idilli ai grandi Idilli. La poetica del "vago e dell'indefinito". La struttura del libro dei <i>Canti</i>: analisi di alcuni tra i piccoli Idilli più significativi (<i>Infinito</i>), messi a confronto sul piano metrico e ideologico con i grandi Idilli, a partire dal primo esempio di canzone libera, <i>A Silvia</i> (superamento del modello della canzone petrarchesca), <i>Il sabato del villaggio</i>, <i>La quiete dopo la tempesta</i>, <i>La ginestra</i>. Recupero di temi cari al poeta nella scrittura in prosa: lettura di due <i>Operette morali</i>: <i>Dialogo tra la Natura e un Islandese</i>; <i>Dialogo tra un venditore di almanacchi e un passeggiere</i>.</i>
TEMPI	Settembre-Ottobre

MODULO N. 3	TITOLO: Le tendenze narrative del naturalismo francese e del verismo italiano
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p><i>Storia, società cultura e idee del secondo Ottocento.</i></p> <p><i>Il positivismo e il mito del progresso in Francia e in Inghilterra.</i></p> <p><i>I modelli letterari francesi del verismo: Emile Zola e il ciclo dei Rougon-Macquart (L'Assomoir). Il romanzo sperimentale.</i></p> <p><i>Elementi biografici significativi per l'interpretazione del pensiero di Giovanni Verga. L'approdo alla narrativa verista dopo la fase "scapigliata". Poetica dell'impersonalità, tecnica narrativa della "regressione", "l'eclissi" dell'autore in Verga. L'influenza del pensiero di Charles Darwin sulla composizione del "ciclo dei Vinti". Opere: I malavoglia: Prefazione; Addio di 'Ntoni; Mastro don Gesualdo: la morte di Mastro don Gesualdo. G. Carducci, vita e opere: Inno a Satana, Dinanzi alle terme di Caracalla, Traversando la Maremma toscana.</i></p>
TEMPI		<i>Ottobre-Novembre</i>

MODULO N. 4	TITOLO: Le premesse e l'affermazione del Decadentismo
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>COMPETENZE: ALFABETICA FUNZIONALE e COMPLESSITÀ DEI PROBLEMI</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>Il linguaggio analogico dei poeti simbolisti: lettura analitica di <i>Corrispondenze</i> e <i>L'albatro</i> (Baudelaire, <i>I fiori del male</i>). Contestualizzazione storica delle due liriche di Baudelaire che esprimono il disagio dell'artista nella modernità, tra la proclamazione di un privilegio (<i>Corrispondenze</i>) e la denuncia di una condizione di isolamento (<i>L'albatro</i>).</p> <p><i>Il piacere</i> di d'Annunzio. Vita come letteratura; <i>L'innocente, Il trionfo della morte</i>. Pascoli: crisi della mentalità positivista e poetica del fanciullino. I temi della poesia pascoliana e la rivoluzione stilistica. <i>Myricae: X Agosto; Lampo; Nebbia. Canti di Castelvecchio</i>: la continuità con <i>Myricae: L'assiuolo</i>. D'Annunzio: l'estetismo e i romanzi del superuomo: <i>La vergine delle rocce</i>. Il progetto delle <i>Laudi</i>: lettura analitica della lirica <i>La pioggia nel pineto</i> tratto da <i>Alcyone</i>.</p>
TEMPI		Dicembre-Febbraio

MODULO N. 5	TITOLO: Il primo Novecento
-------------	----------------------------

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>COMPETENZE: ALFABETICA FUNZIONALE</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>Le avanguardie: il rifiuto della tradizione.</p> <p>I futuristi: il programma, le innovazioni formali, i manifesti, i protagonisti. Marinetti: <i>Il manifesto del futurismo</i>.</p> <p>F. Kafka: opere.</p> <p>La psicoanalisi: Freud, <i>L'interpretazione dei sogni</i>.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: <i>Lezioni americane</i>.</p>
TEMPI		Febbraio

MODULO N. 6	TITOLO: Il superamento del verismo: Svevo e Pirandello
-------------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>Svevo: un intellettuale atipico. Una cultura poliedrica: i maestri di pensiero e la psicoanalisi. I primi due romanzi e la figura dell'inetto. La modernità de <i>La coscienza di Zeno</i>: lettura di pagine antologizzate. Pirandello: visione del mondo e poetica dell'umorismo. Il problema dell'identità da <i>Il fu Mattia Pascal</i> a <i>Uno, nessuno, centomila</i>: <i>Serafino Gubbio operatore</i>. La rivoluzione teatrale: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>. La figura di <i>Enrico IV</i>.</p>
TEMPI		Marzo-Aprile

MODULO N. 7	TITOLO: Tra le due guerre: Ungaretti, Montale
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>La poesia di Ungaretti tra urgenza storica e assoluto sacrale. L'analogia. La poesia come illuminazione. Letture di liriche da <i>L'allegria: Il porto sepolto, In memoria, I fiumi, Mattina, Soldati Veglia</i>; <i>Il Sentimento del tempo</i>: i modelli e i temi: <i>La madre</i>.</p> <p>Montale: La poetica. Lettura di liriche da <i>Ossi di seppia</i>,: <i>Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola da Le occasioni</i> e da <i>La bufera e altro</i>. Il ritorno alla poesia: <i>Satura</i>.</p>
TEMPI		Maggio

METODOLOGIE: Lezioni partecipate e frontali, accompagnate dall'impiego di risorse didattiche audio o video. Per gli autori relativi al Primo Novecento è stata sperimentata la metodologia del cooperative learning e jigsaw: la classe è stata divisa in gruppi di lavoro, ad ognuno dei quali corrispondeva una cartella creata dall'insegnante, relativa ad aspetti dei movimenti d'avanguardia da approfondire, al fine di creare un prodotto multimediale.

MODALITÀ DI VERIFICA: Verifiche orali. Verifiche scritte: esercitazioni sulle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato- Tipologia A, B, C (introdotte l'anno precedente con una scheda esplicativa e con l'esempio di una prova ministeriale svolta).

RISULTATI OTTENUTI: I risultati sono stati mediamente buoni e, in alcuni casi, addirittura ottimi. Gli studenti hanno mostrato interesse per la disciplina e un atteggiamento partecipativo, intervenendo spesso durante le spiegazioni oppure recitando brillantemente atti delle commedie di Pirandello o altri brani letterari.

La maggior parte delle verifiche è stata sviluppata con cura e padronanza; in qualche caso si notano invece difficoltà sul piano dell'approfondimento dei contenuti e dell'espressione formale (uso approssimativo della punteggiatura, tendenza alle ripetizioni lessicali, presenza di errori ortografici e di sintassi).

La simulazione di prima prova è reperibile al seguente link:
[https://www.istruzione.it/esame di stato/202223/Italiano/Suppletiva/P000 SUP23.pdf](https://www.istruzione.it/esame%20di%20stato/202223/Italiano/Suppletiva/P000_SUP23.pdf)

Il docente attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5A ARCHITETTURA il giorno 04/05/2023.

Gli studenti li approvano.

La griglia di valutazione usata nella prova scritta di italiano durante l'anno è quella ministeriale, di cui si allegano i prospetti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009742 - 14/05/2024 - II.2 - E

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completo e presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	il complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009742 - 14/05/2024 - II.2 - E

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacenti e	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	o presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ELISABETTA TOLLAPI

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: 5B LICEO ARTISTICO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Alessandro Barbero, LA STORIA PROGETTARE IL FUTURO, Zanichelli

MODULO N. 1	LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E L'EUROPA DI FINE '80
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI SVILUPPO ECOSOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco -sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. Conoscenze e contenuti Unificazione tedesca e Francia Post-napoleonica, Germania di Bismarck e Seconda Rivoluzione Industriale, I Problemi dell'Unità d'Italia. L'Europa di fine secolo: nuovi consumi e nuovi stili di vita. Colonialismo e Imperialismo. L'Italia della sinistra storica e la crisi di fine secolo.
TEMPI	SETTEMBRE OTTOBRE

MODULO N. 2	L'età giolittiana, la PRIMA GUERRA MONDIALE
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI SVILUPPO ECOSOSTENIBILE Conoscenze e contenuti Colonialismo italiano. L'età giolittiana. La prima guerra mondiale: la polveriera balcanica, le alleanze europee, l'attentato di Sarajevo, l'ultimatum, la mobilitazione. Lo Scoppio della Prima Guerra Mondiale. Guerra di Trincea e nuove armi. La posizione dell'Italia, dal patto di Londra alla mobilitazione. Il fronte interno. Da Caporetto a Vittorio Veneto (fonti di storia materiale: la canzone del Piave) L'entrata degli USA, La Pace Separata della Russia, la fine della GG, immediate conseguenze. Il genocidio degli armeni. Il ruolo degli USA: i quattordici punti di Wilson, la pace di Parigi, la Società delle Nazioni.
TEMPI	NOVEMBRE DICEMBRE

MODULO N. 3	L'ETA' DEI TOTALITARISMI
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI SVILUPPO ECOSOSTENIBILE</p> <p>Conoscenze e contenuti</p> <p>La rivoluzione russa di febbraio, le tesi di aprile di Lenin, la rivoluzione d'ottobre e le cause della guerra civile. La NEP, la nascita dell'URSS, la morte di Lenin e la dittatura stalinista. I piani quinquennali, la propaganda, i gulag.</p> <p>La Repubblica di Weimar, la crisi economica tedesca, il Putsch di Monaco, l'ideologia hitleriana, l'ascesa al potere, l'incendio del Reichstag, il totalitarismo tedesco. Leggi di Norimberga, deportazione e sterminio degli ebrei. L'Anschluss. La questione dei Sudeti, la conferenza di Monaco.</p> <p>L'Italia nel Primo Dopoguerra: Impresa di Fiume, Biennio Rosso, Partiti di Massa. Le violenze del Fascismo dagli squadristi di Sansepolcro, La marcia su Roma, il Delitto Matteotti e la sua rivendicazione. La dittatura fascista: propaganda, politica economica, politica estera, le leggi razziali, la non-belligeranza.</p>
TEMPI	FEBBRAIO MARZO

MODULO N. 4	LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL MONDO DIVISO IN BLOCCHI
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI SVILUPPO ECOSOSTENIBILE</p> <p>Conoscenze e contenuti</p> <p>La guerra-lampo della Germania, l'ordine hitleriano e lo sterminio degli ebrei. L'entrata in guerra dell'Italia, la "guerra parallela", l'invasione dell'Unione Sovietica da parte della Germania. Pearl Harbor e la guerra nel Pacifico. L'entrata in guerra degli Stati Uniti, la svolta nel conflitto. Lo sbarco degli alleati in Normandia. La resa della Germania. Le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki.</p> <p>Lo sbarco degli angloamericani in Sicilia, la caduta del fascismo, la Repubblica di Salò. La lotta partigiana caratteri della Resistenza in Italia e in Europa. La resistenza slava e il dramma delle Foibe. Partigiani del nostro territorio. La divisione della Germania e l'inizio della Guerra Fredda.</p> <p>Nascita della Costituzione italiana dalla Resistenza e dall'Antifascismo.</p>
TEMPI	APRILE MAGGIO

MODULO N. 5	MODULO TRAVERSALE: LETTURA ROMANZO STORICO
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI SVILUPPO ECOSOSTENIBILE</p> <p>Conoscenze e contenuti</p> <p>Gli studenti sono stati sollecitati a leggere un romanzo storico concordato inerente al programma e raccontarlo ai compagni, mediante una lezione tra pari, che ha permesso un'autovalutazione tra pari utilizzando un modulo google.</p> <p>Il progetto ha avuto la finalità di affrontare un argomento storico vero o verosimile attraverso la chiave dell'emozionalità che una buona letteratura sa trasmettere.</p>
TEMPI	Da dicembre ad aprile

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale, utilizzo di video e podcast per supportare la spiegazione o l'ascolto di testi originali, classe capovolta in alcune occasioni.

Le modalità di verifica sono state: interrogazioni tradizionali, analisi delle fonti, esposizione di relazioni secondo la modalità dell'insegnamento tra pari, modulo Google per la valutazione tra pari.

RISULTATI OTTENUTI: I risultati sono stati mediamente buoni e, in alcuni casi, addirittura ottimi. Gli studenti hanno mostrato interesse per la disciplina e un atteggiamento partecipativo, intervenendo spesso durante le spiegazioni

Gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA sono valutati attraverso griglie di valutazione che verificano l'acquisizione consapevole della competenza.

Il docente Elisabetta Tollapi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A LICEO ARTISTICO il giorno 11 MAGGIO 2024, come risulta da Registro Elettronico. L'ultima parte del Modulo 4 sarà completata entro il 10 giugno.

Gli studenti lo approvano.

COMPITO DI STORIA

CLASSE V A LICEO ARTISTICO A.S. 2023-2024

DATA.....

NOME E COGNOME

ANALISI DELLE FONTI**PRIMA GUERRA MONDIALE E GIOLITTI**

Scegli 4 fonti su 7 (3 per i ragazzi BES/DSA) e descrivi ognuna di essa inserendo principalmente contenuti storici inerenti e una riflessione critica sulla fonte stessa.

Fonti 1

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: ELISABETTA TOLLAPI

DISCIPLINA: FILOSOFIA

CLASSE: 5A LICEO ARTISTICO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: M. Ferraris, IL GUSTO DEL PENSARE, Pearson - Sanoma

MODULO N. 1	HEGEL E MARX
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Cogliere la complessità dei problemi esistenziali morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte Conoscenze e contenuti Hegel: La nomenclatura di Minerva e rapporti fra storia e filosofia nell'idealismo hegeliano. I capisaldi del sistema Hegeliano. La Dialettica. Struttura generale della <i>Fenomenologia dello Spirito</i> ; con particolare riguardo alla dialettica <i>servo-padrone</i> L'Enciclopedia delle scienze filosofiche e il significato filosofico dell'Etica (Spirito Oggettivo) e dell'Arte, della Religione e della Filosofia (Spirito Assoluto). Feuerbach, il concetto di Dio e di Religione; Marx : Il Manifesto del Partito Comunista e alcuni aspetti de Il Capitale: <i>l'alienazione</i> – espropriazione (dal prodotto e dall'attività lavorativa); il <i>plusvalore</i> ; il <i>profitto</i> ; il <i>processo di accumulazione capitalistico</i> nelle formule m-d-m e D-M-D'; il <i>materialismo storico</i> ; la religione
TEMPI	Settembre – Ottobre

MODULO N. 2	LA FILOSOFIA DELL'ESISTENZA: SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Conoscenze e contenuti Schopenhauer: Che cos'è il mondo?; il mondo come rappresentazione; la rappresentazione e le forme a priori della conoscenza; il corpo come via di accesso all'essenza della vita; il mondo come volontà di vivere; il dolore della vita; le vie della redenzione; l'arte e la musica e loro caratteristiche; la giustizia, la compassione; l'asceti e la <i>noluntas</i> . Kierkegaard: il grande contestatore dell'idealismo; i nuclei fondamentali del pensiero kierkegaardiano; la rottura del fidanzamento con Regina Olsen. Angoscia e Disperazione. La scelta; la vita estetica; la vita etica; la vita religiosa; la possibilità come categoria dell'esistenza; il paradosso della fede.
TEMPI	NOVEMBRE

MODULO N. 3	LA FILOSOFIA DELL'ESISTENTE: NIETZSCHE, FREUD
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Conoscenze e contenuti Nietzsche: Alle origini della decadenza dell'Occidente; Apollo e Dioniso; <i>La Nascita della Tragedia dallo spirito della Musica</i> ; il razionalismo socratico e la morale platonico-cristiana. Il periodo illuminista: L'annuncio dell'uomo folle (<i>La Gaia Scienza</i>); la Genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori; il mondo senza Dio; l'annuncio dell'Uber-mensch (oltre-uomo); l'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza; (<i>Così parlo Zarathustra</i>). Le interpretazioni del pensiero nietzschiano. Freud e la psicoanalisi: il contesto storico-culturale nel quale si sviluppa la psicoanalisi; le dimensioni della psiche umana (prima e seconda topica); Il caso di Anna O.; il ruolo del Terapeuta; la Sessualità nel Bambino, Il Complesso di Edipo; L'interpretazione dei Sogni.
TEMPI	DICEMBRE - FEBBRAIO

MODULO N. 4	LA FILOSOFIA DELLA NON ESISTENZA (DI ALCUNI): HANNAH ARENDT
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Conoscenze e contenuti La riflessione filosofica nel post-olocausto. Breve biografia della Arendt. Le Origini del Totalitarismo e le 4 distruzioni dell'individuo. Il male radicale. Il processo Eichmann. La Banalità del Male, affinché non si ripeta mai più.
TEMPI	FEBBRAIO MARZO

MODULO N. 5	FILOSOFIA E MASSIFICAZIONE: LA SCUOLA DI FRANCOFORTE
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI COMPLESSITA' DEI PROBLEMI – SVILUPPO SOSTENIBILE Conoscenze e contenuti La scuola di Francoforte in quanto insieme di riflessioni filosofiche collaborative alla luce degli eventi tragici del totalitarismo e dell'avvento prorompente del capitalismo. Cenni su Horkheimer, Adorno e Benjamin sulle principali tematiche: fusione tra marxismo e psicoanalisi nella riflessione sulla società di massa; la critica della cultura di massa; l'arte e l'industria culturale. Dialettica dell'Illuminismo (la ragione strumentale, il mito delle Sirene) Adorno e Benjamin: due prospettive sull'industria culturale, la musica, l'arte. (L'Angelus Novus di Klee)
TEMPI	APRILE

MODULO N. 6	LA FILOSOFIA DELLA GLOBALIZZAZIONE: ZYGMUNT BAUMAN Modulo interdisciplinare tra Filosofia ed Educazione Civica
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI COMPLESSITA' DEI PROBLEMI – SVILUPPO SOSTENIBILE – PATRIMONIO CULTURALE Conoscenze e contenuti Introduzione al pensiero filosofico di B. con particolare riferimento al concetto di Società Liquida. Approfondimento in cooperative learning sulla filosofia della globalizzazione (Dentro la globalizzazione) e la città: lavoro interdisciplinare con Laboratorio di Architettura per stimolare la riflessione progettuale e redigere la relazione finale di presentazione del PCTO alla cittadinanza
TEMPI	APRILE - MAGGIO

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale, utilizzo di video e podcast per supportare la spiegazione o l'ascolto di testi originali, classe capovolta in alcune occasioni.

Le modalità di verifica sono state: interrogazioni tradizionali, saggio filosofico, esposizione di relazioni secondo la modalità dell'insegnamento tra pari, modulo Google per la valutazione tra pari.

RISULTATI OTTENUTI: I risultati sono stati mediamente buoni e, in alcuni casi, addirittura ottimi. Gli studenti hanno mostrato interesse per la disciplina e un atteggiamento partecipativo, intervenendo spesso durante le spiegazioni

Gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA sono valutati attraverso griglie di valutazione che verificano l'acquisizione consapevole della competenza.

Il docente Elisabetta Tollapi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A LICEO ARTISTICO il giorno 11 MAGGIO 2024, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Per la materia Filosofia sono state svolte solo verifiche orali per abituare gli alunni a sostenere il colloquio d'esame e migliorare l'esposizione orale per la loro vita.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE : Anna Castaldo

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Inglese

CLASSE: V A Architettura e Ambiente

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: It's Literature ed Rizzoli e materiale postato su Classroom.

MODULO N.	TITOLO: the Victorian Age, a time of changes (1837-1901)
-----------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenza : MULTILINGUISTICA Conoscenze : The Social and literary context Contenuti : Queen Victoria's reign - Charles Dickens (Life and Works) <i>Oliver Twist; Hard Times</i> the plot, themes - Charlotte Bronte (Life and Works) <i>Jane Eyre</i> the plot and themes e visione del film --Robert Louis Stevenson (Life and Works) <i>The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> . The plot and themes -Oscar Wilde (Life and works) film The Importance of being Earnest The Picture of Dorian Gray the plot, themes -Training for INVALSI Educazione civica : Bauhaus' Women and other artists
TEMPI	Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre
Metodologia	Lezioni frontali, lezioni partecipate, cooperative learning/lavoro a coppia, lavoro di gruppo
Modalità di Verifica	Correzione di esercizi, lettere personali, descrizione di immagini, questionari, test scritti e colloqui orali, prove di ascolto
Risultati ottenuti	Nel complesso discreti : un gruppo ha mostrato ottime competenze in L2 ed interesse per gli argomenti trattati; un secondo gruppo ha raggiunto buoni risultati ed ha mostrato un impegno costante , un piccolo gruppo ha raggiunto sufficienti sia per la partecipazione non sempre costante, per ritardi nelle consegna e qualche difficoltà nell'attività di produzione orale.

MODULO N. 2	TITOLO: From the Edwardian period to the Modernism
-------------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenze: Multilinguistica Conoscenze The Historical, social, literary context Contenuti Joseph Conrad, life and themes; <i>Heart of Darkness</i> -the plot, themes.
--------------------------------	--

	- James Joyce (Life and works) Dubliners: <i>Eveline</i> and <i>the Dead</i> . - Virginia Woolf (Life and Works) <i>Mrs Dalloway</i> , <i>the plot</i> , <i>themes</i> Film : <i>The Hours</i>
TEMPI	Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile

MODULO N. 3	TITOLO: The Dystopian Novel
-------------	-----------------------------

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenze Multilinguistica conoscenze The Historical, social and literary context contenuti: G. Orwell, life, works, <i>1984</i> , themes and style , (Orwell è stato presentato lo scorso anno per lo spettacolo teatrale <i>Animal Farm</i> e sarà approfondito nel mese di Maggio)
TEMPI	Maggio

Il docente Anna Castaldo attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A Architettura e Ambiente il giorno 29 Aprile 2024, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE Margherita Aceto

DISCIPLINA: Matematica

CLASSE: 5^ A Liceo Artistico Indirizzo Architettura e Ambiente

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Matematica Azzurro Volume 5 con Tutor terza edizione - Zanichelli

MODULO N. 1	TITOLO: LE FUNZIONI E I LIMITI
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI</p> <p>Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzo 2</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Compet. Mat. Indirizzo 1</p> <p>Compet. Mat. Indirizzo 2</p> <p>Cittadinanza Digitale</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>le funzioni reali di variabile reale: concetto di funzione (dominio, codominio, segno); funzioni algebriche e funzioni trascendenti (esponenziali e logaritmiche), ricerca dei campi di esistenza, rappresentazione e grafico di una funzione.</p> <p>i limiti (concetto, intorno di un punto e dell'infinito, definizione di limite, solo dal punto di vista grafico, di una funzione per x che tende a un valore finito o a più o meno infinito)</p> <p>operazioni sui limiti;</p> <p>funzioni continue; continuità in un punto, punti di discontinuità/singolarità</p> <p>risoluzione delle forme indeterminate</p> <p>applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica di una funzione;</p> <p>asintoti verticali, orizzontali</p>
TEMPI	Settembre - Aprile

MODULO N. 2	TITOLO: IL CALCOLO DIFFERENZIALE
-------------	----------------------------------

STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI</p> <p>Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzo-Comp. Lingua Indirizzo 2</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Compet. Mat. Indirizzo 1</p> <p>Compet. Mat. Indirizzo 2</p> <p>Cittadinanza Digitale</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>concetto, definizione e significato geometrico di derivata</p> <p>continuità e derivabilità;</p> <p>derivate di alcune funzioni elementari</p> <p>teoremi sul calcolo delle derivate (somma, prodotto e rapporto)</p> <p>equazione della tangente a una curva</p> <p>crescenza e decrescenza, minimi e massimi relativi e assoluti, concavità e punti di flesso di una funzione</p>
TEMPI	<p>Aprile-Giugno</p> <p>Crescenza, decrescenza, minimi e massimi relativi e assoluti, concavità e punti di flesso verranno affrontati entro fine maggio</p>

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA

METODOLOGIE	<p>lezione partecipata</p> <p>lezione frontale per la sistematizzazione</p> <p>uso di programmi per la rappresentazione grafica (Desmos)</p> <p>file pdf con mappe, schemi</p> <p>studio autonomo sul libro di testo</p> <p>videolezioni reperibili in rete delle quali verrà fornito il link agli alunni</p> <p>contenuti multimediali del libro di testo</p>
MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia delle prove INVALSI)</p> <p>Verifiche scritte a domande aperte</p> <p>Compito di tipo tradizionale</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Contenuti multimediali del libro di testo</p> <p>Interventi e contributi apportati durante le lezioni, nell'attività di gruppo e nelle discussioni collettive</p>

RISULTATI OTTENUTI

La classe ha partecipato in maniera complessivamente buona all'attività didattica, la maggior parte degli alunni ha evidenziato una buona motivazione e partecipazione alle lezioni ma è presente una piccola parte che non ha partecipato in maniera costante alla disciplina riportando così valutazioni appena sufficienti.

Gli argomenti sono stati affrontati mirando alla comprensione degli aspetti concettuali fondamentali, facendo sempre ricorso durante le lezioni ad esercizi di tipo applicativo per potenziare la padronanza del calcolo algebrico.

La maggior parte della classe è in grado di individuare gli elementi fondamentali necessari allo studio di funzioni sia dal punto di vista grafico che utilizzando strumenti matematici, alcuni studenti hanno sviluppato una buona competenza matematica, padroneggia un buon linguaggio specifico ed ha una discreta capacità ad applicare procedure matematica per la risoluzione di problemi.

Durante l'anno si sono svolti recuperi/ripassi in itinere ed è stato affrontato buona parte del programma inizialmente proposto.

I criteri di valutazione finale oltre ai contenuti acquisiti hanno tenuto conto anche della rilevazione della presenza ed efficace partecipazione alle lezioni con regolarità e rispetto delle scadenze.

Il docente Margherita Aceto: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A il giorno 07/05/2022, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE Margherita Aceto

DISCIPLINA: Fisica

CLASSE: 5[^] A Liceo Artistico Indirizzo Architettura e Ambiente

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Fisica Storia Realtà e Modelli Vol. per il quinto anno SEI

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009742 - 14/05/2024 - II.2 - E

MODULO N. 1	TITOLO: I FENOMENI ELETTRICI
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Competenza alfabetica funzionale Comp. Lingua Indirizzo 1 Comp. Lingua Indirizzo 2 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Compet. Mat. Indirizzo 1 Compet. Mat. Indirizzo 2 Ambiente CONOSCENZE E CONTENUTI: FENOMENI ELETTROSTATICI L'elettrizzazione di un corpo La carica elettrica; La forza elettrica e la legge di Coulomb; Materiali conduttori e materiali isolanti. I CAMPI ELETTRICI Il campo elettrico; Il potenziale elettrico; La differenza di potenziale; La capacità elettrica e i condensatori
TEMPI	Settembre – Dicembre

MODULO N. 2	TITOLO: LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI
-------------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Comp. Lingua Indirizzo 1</p> <p>Comp. Lingua Indirizzo 2</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Compet. Mat. Indirizzo 1</p> <p>Compet. Mat. Indirizzo 2</p> <p>Ambiente</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>LE LEGGI DI OHM E I CIRCUITI ELETTRICI</p> <p>L'intensità di corrente;</p> <p>I generatori di tensione;</p> <p>I circuiti elettrici elementari;</p> <p>La prima legge di Ohm;</p> <p>La resistenza elettrica;</p> <p>La seconda legge di Ohm;</p> <p>Circuiti con resistenze in serie e in parallelo;</p> <p>Gli strumenti di misura;</p> <p>L'effetto Joule e potenza elettrica;</p>
TEMPI		Gennaio - Marzo

MODULO N. 3		TITOLO: IL MAGNETISMO E L'ELETTROMAGNETISMO
STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>MAGNETI E CAMPI MAGNETICI</p> <p>La forza magnetica e il campo magnetico e le cause del magnetismo;</p> <p>Effetti magnetici della corrente elettrica: l'esperienza di Oersted;</p> <p>Definizione dell'ampere e definizione del coulomb;</p> <p>Origine microscopica del campo magnetico ed ipotesi di Ampere ;</p> <p>L'intensità del campo magnetico;</p> <p>La legge di Biot e Savart, il campo magnetico di un solenoide;</p> <p>I motori elettrici.</p> <p>La corrente indotta (solo cenni)</p> <p>L'alternatore. Il trasformatore</p> <p>Le centrali elettriche e il trasporto dell'energia elettrica (in generale)</p>
TEMPI		<p>Marzo-Maggio</p> <p>Il motore elettrico e l'Induzione Elettromagnetica: Corrente indotta, l'alternatore, il trasformatore, le centrali Elettriche verranno affrontate se possibile entro la fine di maggio.</p>

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA

METODOLOGIE	lezione partecipata lezione frontale per la sistematizzazione didattica laboratoriale utilizzo nuove tecnologie (oltre la piattaforma, simulatori di esperienze di laboratorio) file pdf con mappe, schemi studio autonomo sul libro di testo videolezioni reperibili in rete delle quali verrà fornito il link agli alunni Contenuti multimediali del libro di testo
MODALITÀ DI VERIFICA	Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia delle prove INVALSI) Verifiche scritte a domande aperte Relazioni di esperienze svolte in laboratorio di Fisica o laboratorio virtuale Verifiche orali Interventi e contributi apportati durante le lezioni, nell'attività di gruppo e nelle discussioni collettive

RISULTATI OTTENUTI

La maggior parte della classe ha partecipato in maniera apprezzabile all'attività didattica anche se è presente un ristretto numero di alunni che ha ottenuto risultati appena sufficienti dovuti da una preparazione e studio autonomo non sempre adeguato, l'atteggiamento della classe si è mantenuto costante durante l'intero anno scolastico.

E' una classe con buone potenzialità, la maggior parte degli alunni ha ottenuto risultati più che sufficienti alcuni anche ottimi ed un ristretto gruppo appena sufficiente.

Gli argomenti sono stati affrontati il più possibile partendo dall'analisi di situazioni riconducibili alle esperienze di fenomeni che fanno parte della realtà conosciuta dai ragazzi, è stata proposta la soluzione di semplici problemi per l'applicazione della teoria affrontata.

La maggior parte della classe è in grado di individuare i contenuti fondamentali degli argomenti affrontati e risolvere semplici esercizi applicativi. L'esposizione orale è generalmente buona anche se non sempre viene utilizzata una terminologia completamente appropriata.

I criteri di valutazione finale oltre ai contenuti acquisiti hanno tenuto conto necessariamente anche della rilevazione della presenza ed efficace compartecipazione alle lezioni, regolarità e rispetto delle scadenze.

Il docente Margherita Aceto: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A il giorno 07/05/2022, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: CATERINA NESTI

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: V A LICEO ARTISTICO indirizzo architettura ed ambiente

MATERIALE UTILIZZATO: LINK, ATTREZZI SPORTIVI, SCHELETRO CORPO UMANO, YOU TUBE, FILMATI

MODULO N. 1	TITOLO: CONOSCERE E PADRONEGGIARE IL PROPRIO CORPO COMPETENZA: sicurezza
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI Conoscenze: Conoscere il sistema cardio-respiratorio in funzione del movimento Conoscere i cambiamenti della pre-adolescenza Riconoscere i ritmi Riconoscere le informazioni principali sulle procedure utilizzate per il miglioramento delle capacità condizionali Contenuti: Test funzionali. Salto in lungo da fermi, Lancio frontale della palla medica (M e F), Piegamenti sulle braccia (M e F). Percorso per la destrezza Esercitazioni con la funicella Conoscenza topografica e funzionale del corpo Esercizi a corpo libero esercizi a carico naturale. Esercizi di preacrobatica Marcia, corsa, andature ginniche, saltelli, salti, lanci, prese Esercizi di presa di coscienza, percezione, controllo e consapevolezza del proprio corpo. Esercizi di educazione al ritmo. Attività a regime aerobico Esercizi di agilità, destrezza, velocità e prontezza di riflessi Circuit training a stazioni. Nozioni teoriche sul Sistema Scheletrico e Articolare Cenni sui paramorfismi e differenza con i dimorfismi. La postura errata, importanza della postura corretta. Nozioni teoriche sul Sistema Muscolare. -Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.
--------------------------------	---

	<p>-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>-Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>-Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</p> <p>-Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".</p> <p>-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.</p> <p>-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.</p>
TEMPI	Settembre/maggio

MODULO N. 2	TITOLO: LA COORDINAZIONE Competenza: sicurezza
-------------	--

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere gli elementi delle capacità coordinative utilizzate</p> <p>Riconoscere le componenti spazio-temporali nelle azioni</p> <p>Stabilire i livelli di partenza della classe ed eventuali miglioramenti</p> <p>Rielaborare gli schemi motori di base, in vista di acquisirne di nuovi e migliorare tutte le qualità coordinative</p> <p>Contenuti:</p> <p>Test sulla coordinazione</p> <p>Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>-Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>-Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</p> <p>-Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".</p> <p>-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;</p>
--------------------------------	-----------	--

	<p>educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.</p> <p>-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.</p>
TEMPI	Settembre/ maggio

MODULO N. 3	<p>TITOLO: LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY</p> <p>Competenza: sicurezza</p>
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Conoscere le regole e i gesti arbitrali più importanti di giochi e sport praticati, la terminologia e gli elementi tecnici e tattici essenziali</p> <p>Conoscere modalità cooperative che valorizzano la diversità di ciascuno nelle attività sportive</p> <p>Conoscere le regole del Fair-Play</p> <p>Contenuti:</p> <p>Pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica, pallamano, nuoto, pattinaggio, golf, tennis, beach tennis, paddle, beach volley, scherma, badminton, baseball, rugby, orienteering.</p> <p>Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>-Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>-Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</p> <p>-Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".</p> <p>-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.</p> <p>-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.</p>
TEMPI		Settembre/maggio

MODULO N. 4	TITOLO: ESPRESSIVITA' Competenza sicurezza
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere le tecniche di espressione corporea per essere efficaci nella comunicazione</p> <p>Conoscere le proprie potenzialità espressive e creative</p> <p>Le tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea e le interazioni con altri linguaggi</p> <p>Contenuti:</p> <p>Test di sull'espressività</p> <p>Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>-Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>-Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</p> <p>-Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".</p> <p>-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.</p> <p>-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.</p>
TEMPI		Settembre/maggio

MODULO N. 5	TITOLO: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE Educazione civica: sicurezza urbana
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Competenza sicurezza</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati</p> <p>Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive su se stessi</p>
--------------------------------	-----------	---

	<p>Conoscere le principali norme igieniche. Cenni di anatomia umana.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Adotta un abbigliamento idoneo alle lezioni. Sa fare assistenza ad un compagno simulando un infortunio. Svolge attività codificate e non nel rispetto della propria e altrui incolumità</p> <p>Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>-Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>-Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</p> <p>-Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".</p> <p>-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.</p> <p>-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.</p>
TEMPI	Settembre/maggio

MODULO N. 6	<p>TITOLO: AMBIENTE NATURALE E ACQUATICITA'</p> <p>Competenza sicurezza</p>
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale.</p> <p>Conoscere alcune attività motorie ludiche e sportive nell'ambiente acqua</p> <p>Contenuti:</p> <p>Trekking, Orienteering, Nuoto, Nuoto di salvamento, Nordic walking</p> <p>Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>-Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>-Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</p>
--------------------------------	-----------	---

	<p>-Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”.</p> <p>-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all’educazione alimentare e allo sport, all’educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all’integrazione e all’interculturalità, all’orientamento.</p> <p>-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.</p>
TEMPI	Settembre/maggio

METODOLOGIA

Modificare a seconda dell’età, del sesso e caratteristiche psico-morfologiche degli allievi, l’intensità e la durata del lavoro.

Graduare il lavoro proposto passando da richieste più semplici ad altre successivamente più complesse.

Individuazioni di interventi di recupero per situazioni svantaggiate

Favorire l’armonia di gruppo attraverso esercitazioni varie eseguite in coppia o con più allievi attraverso giochi di squadra.

Lezioni frontali; lezione interattiva, lezione multimediale; didattica laboratoriale; lettura e analisi diretta dei testi; cooperative learning; problem solving; attività di laboratorio; esercitazioni pratiche.

MODALITA’ di VERIFICA

Prove strutturate; Prova pratica: individuale e in gruppo.

Crteri di valutazione : Livello individuale e acquisizione di conoscenza; Impegno , acquisizione di abilità e competenze. Partecipazione, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, comportamento; capacità di analisi e sintesi; capacità espressive di lavorare autonomamente e in gruppo.

RISULTATI OTTENUTI

Gli studenti hanno conseguito le conoscenze in modo significativo sul piano formativo, evidenziando: un’acquisizione sicura e completa degli obiettivi;

capacità di rielaborazione critica delle conoscenze e capacità di trasferibilità;

competenze eccellenti in funzione dei contesti e delle risorse

Il docente Caterina Nesti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ A liceo artistico indirizzo arti figurative il giorno 07/05/2024

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Marina Presenti

DISCIPLINA: Religione Cattolica

CLASSE: 5A Liceo Artistico - indirizzo Architettura e Ambiente.

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: ITINERARI 2.0 PLUS + DVD LIBRO DIGITALE / SCHEDE TEMATICHE PER LA SCUOLA SUPERIORE Volume Unico Contadini.M edizioni ELLEDICI. In più materiali trasmesso alla classe per argomento nella Classe Virtuale Classroom.

MODULO N. 1	TITOLO: ETICA
-------------	---------------

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>competenze:</p> <p>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</p> <p>competenza alfabetica funzionale</p> <p>COMPETENZA</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.</p> <p>competenza patrimonio culturale</p> <p>COMPETENZA</p> <p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.</p> <p>COMPETENZA COMPLESSITA' PROBLEMI</p> <p>educazione civica:</p> <p>titolo: Il domani si costruisce oggi, Economy of Francesco, Agenda 2030 obiettivo 12-16. Responsabilità e dialogo, lo sviluppo umano integrale e sostenibile, la giustizia sociale, il lavoro, la politica e la pace nel terzo millennio.</p> <p>COMPETENZA</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>sviluppo eco-sostenibile</p> <p>COMPETENZA</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese</p> <p>COMPETENZA IMPARARE A IMPARARE</p>
--------------------------------	-----------	--

GRIS01200Q - AF7CB00 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009742 - 14/05/2024 - II.2 - E

	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere cos'è l'etica, le etiche contemporanee, il relativismo etico, l'etica religiosa. -L'etica della bellezza e il suo valore morale. -conoscere l'insegnamento morale della chiesa, gli aspetti della bioetica come la fecondazione medicalmente assistita, le cellule staminali, l'eutanasia, la clonazione, la trappola della droga, il rifiuto della vita, la pena di morte. - saper fornire indicazioni per una sintetica, ma corretta, trattazione delle principali tematiche di bioetica con l'approfondimento delle loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose -conoscere i principi etici della chiesa in riferimento ai principali temi della bioetica. <p>contenuti:</p> <p>formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.</p> <p>utilizzare un linguaggio religioso appropriato.</p> <p>impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> -operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico. - ricondurre queste problematiche a documenti biblici e religiosi che offrano un punto di riferimento per la loro valutazione. -riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana. -confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli delle altre religioni. .
TEMPI	mesi: settembre, ottobre, novembre, dicembre

MODULO N. 2	TITOLO: libertà e responsabilità
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflettere sulla coscienza- voce interiore; sul bene e il male; sul decalogo; le beatitudini; il comandamento dell'amore; la scelta dei valori; le forme dell'ateismo e la critica alle religioni. - saper comprendere e saper esprimere la rilevanza etica del decalogo, delle beatitudini e del comandamento dell'amore; -conoscere i valori cristiani e sapere confrontarli con altre visioni della vita. -L'amore dei "Giusti tra le Nazioni" riconosciuti dallo Yad Vashem. <p>contenuti:</p>
--------------------------------	---

	<p>-formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.</p> <p>-utilizzare un linguaggio religioso appropriato.</p> <p>impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo.</p> <p>-operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>- ricondurre queste problematiche a documenti biblici e religiosi che offrano un punto di riferimento per la loro valutazione.</p> <p>-riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana.</p> <p>-confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli delle altre religioni.</p>
TEMPI	Mesi: Gennaio, febbraio, marzo, aprile

MODULO N. 3	TITOLO: il terzo millennio, etica della pace (dialogo e impegno sociale)
-------------	---

STRUTTURA APPRENDIMENTO	DI	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflettere sulla novità del Concilio Vaticano, la natura della Chiesa, la chiesa sacramento e i sacramenti della chiesa, la Chiesa popolo di Dio e la missione della chiesa. - saper comprendere ed elencare le immagini che più chiaramente esprimono la natura della chiesa. -approfondire l'etica della pace a favore della non violenza, della solidarietà umana e della difesa dell'ambiente. <p>contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione. -utilizzare un linguaggio religioso appropriato. impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo. -operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico. - ricondurre queste problematiche a documenti biblici e religiosi che offrano un punto di riferimento per la loro valutazione. -riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana. -confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli delle altre religioni.
TEMPI		mesi: Da ottobre a maggio

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Le metodologie utilizzate sono state: lezioni frontali, utilizzo del libro di testo, della Bibbia e articoli dai temi correlati, proiezioni di video, immagini e mappe concettuali tramite smart tv, per supportare le spiegazioni, Flipped classroom, Cooperative Learning, Circle Time, Brainstorming, motivo di creatività e stimolo attraverso il confronto, dove gli alunni si sono resi partecipativi alle lezioni dialogate sui temi trattati. Anche la relazione docente-discente ha avuto un esito significativo per creare un buon clima di classe e lavorare in armonia: gli alunni, seppur i ragazzi che hanno aderito alla materia sono un gruppo ristretto, si sono dimostrati accoglienti nei miei confronti, considerando che hanno avuto una interruzione didattica dal docente IRC, che li ha seguiti per i quattro anni antecedenti all'attuale e ultimo loro anno.

Le modalità di verifica: elaborati grafico-pittorici, compiti autentici sulla piattaforma Google Classroom, esposizione degli elaborati richiesti, osservazione della partecipazione e interesse durante le lezioni nelle discussioni collettive tra pari.

Risultati ottenuti: Nel complesso la classe ha ottenuto risultati buoni, mentre qualche alunno si è distinto nel suo percorso ottenendo risultati più alti.

*Gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di **EDUCAZIONE CIVICA** sono stati osservati sotto la Competenza **Complessità dei problemi** presentata con il titolo " ECONOMY OF FRANCESCO, AGENDA 2030 OBIETTIVO 12-16". RESPONSABILITÀ E DIALOGO, LO SVILUPPO UMANO INTEGRALE E SOSTENIBILE, LA GIUSTIZIA SOCIALE, IL LAVORO, LA POLITICA E LA PACE NEL TERZO MILLENNIO.*

Il docente Marina Presenti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A il giorno 2 MAGGIO 2024, come risulta da Registro Elettronico.

Gli studenti li approvano.

Il presente documento della classe 5^ A ARCHITETTURA E AMBIENTE è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Docenti del Consiglio di classe

ACETO MARGHERITA, Fisica e Matematica,

PASQUALE IUZZOLINO, Lingua e letteratura italiana,

CASTALDO ANNA, Lingua e cultura straniera (inglese),

FRANCESCA AMORE, LABORATORIO DI ARCHITETTURA,

FRANCESCA V.SCAGLIONE, DISC. PROG. ARCHITETTURA E AMBIENTE,

PRESENTI MARINA, Religione o materia Alt,

NESTI CATERINA, Scienze motorie e sportive,

PARISI MARCELLA, Storia dell'arte,

TOLLAPI ELISABETTA, Filosofia e storia,

La Dirigente

Barbara Rosini